

Relazione di missione al
bilancio d'esercizio chiuso al

31/12/2025

Esercizio dal 01/01/2025
al 31/12/2025

Sede in Via G. DUPRE' 18, 50014 FIESOLE FI

Fondo di dotazione euro 7.171.405

Cod. Fiscale 94001880486

Iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore nr. Repertorio 99513

Sezione: Altri enti del terzo settore

Relazione di missione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025, di cui la presente Relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017, è redatto nel rispetto dei principi, dei criteri e degli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

Esso è costituito:

- dallo Stato patrimoniale;
- dal Rendiconto gestionale;
- dalla presente Relazione di missione.

La presente Relazione di missione è destinata a illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie ed ha l'obiettivo di fornire elementi integrativi finalizzati a garantire un'adeguata informazione sull'operato della Fondazione e sui risultati ottenuti nell'anno, nella prospettiva del perseguimento della missione istituzionale.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

PARTE GENERALE

Informazioni generali

La Fondazione Primo Conti Ets persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale. In via prevalente la Fondazione si occupa di attività culturali, artistiche di interesse generale di cui all'art. 5 Codice del Terzo Settore;

Missione perseguita e attività di interesse generale

Per il perseguimento delle finalità sociali, lo statuto prevede l'esercizio delle seguenti attività di interesse generale, ricomprese tra quelle elencate all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 ed in particolare nella località di Fiesole (FI) la Fondazione Primo Conti Ets si occupa di gestire, ordinare e rendere perfettamente fruibili i beni immobili, mobili, museali artistici e letterari del Maestro Primo Conti e dei suoi familiari.

Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore

L'Ente, è iscritta nella sezione "Altri enti del terzo settore" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, di cui al n. repertorio 99513 a far data dal 13 aprile 2023;

Sedi e attività svolte

L'Ente ha la propria sede legale e operativa in Via G. DUPRE' 18, 50014 FIESOLE FI

Le attività svolte nel corso dell'esercizio sociale considerato sono state:

- l'attività museale;
 - l'attività di archiviazione;
 - l'attività di catalogazione;
 - l'attività di promozione e di conoscenza;
- delle opere del maestro Primo Conti e del patrimonio archivistico e bibliografico conservato.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Il numero dei Consiglieri in rappresentanza della Fondazione alla data del 31/12/2025 è di numero 9 (nove) così suddivisi:

- da un Consigliere nominato dai discendenti in linea retta del Maestro Primo Conti;

Relazione di missione

- da un Consigliere nominato dal Comune di Fiesole;
- da un Consigliere nominato dal Comune di Firenze;
- da un Consigliere nominato dalla città Metropolitana di Firenze;
- da un Consigliere nominato dalla Fondazione Spadolini Nuova Antologia;
- da un Consigliere nominato dalla Fondazione Biblioteche Cassa di Risparmio di Firenze;
- da un Consigliere nominato dall'Associazione Fiesole Futura;
- da due Consiglieri cooptati dallo stesso Cda, secondo quanto previsto dall'art.8 dello Statuto

Informazioni sulla partecipazione dei Consiglieri alla vita dell'ente

I Consiglieri rappresentanti la Fondazione vengono convocati per le riunioni dell'ente nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle riunioni sempre nel rispetto di quanto previsto dallo statuto dell'ente.

Durante l'anno i Consiglieri hanno generalmente partecipato alla vita dell'ente.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Si è tenuto conto del principio contabile OIC n.35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Per garantire che il bilancio fornisca ai destinatari, in modo chiaro, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico dell'esercizio, sono stati rispettati i postulati del bilancio, ossia si è proceduto, in dettaglio, come segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della **continuazione** dell'attività considerato che l'ente ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni assunte per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, osservando in relazione alle diverse fattispecie le regole stabilite dai singoli principi contabili;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della **"costanza nei criteri di valutazione"**, vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- sono state garantite le condizioni affinché fosse possibile la **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della

Relazione di missione

- voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Il bilancio è stato redatto in conformità agli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Rispetto agli schemi ministeriali non si è reso necessario procedere ad accorpamento, eliminazione o suddivisione di voci.

Non sono presenti elementi che ricadono sotto più voci dello stato patrimoniale;

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal codice civile, come declinati nell'applicazione alle singole fattispecie dai principi contabili nazionali.

Saranno commentati in dettaglio in relazione alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, illustrate di seguito.

ATTIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

IMMOBILIZZAZIONI

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali risultano evidenziate in bilancio alla voce B.II. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano a euro 7.314.873.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, maggiorato degli oneri accessori, o al costo di produzione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite.

La voce può includere anche costi sostenuti per ampliare, ammodernare, migliorare o sostituire cespiti già esistenti, a condizione che determinino un incremento significativo e misurabile dell'utilità ritraibile dai beni e comunque nel limite del valore recuperabile dal loro utilizzo; ogni altro costo afferente i beni è stato integralmente imputato al rendiconto gestionale.

Relazione di missione

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a valore simbolico sono iscritte al fair value, in quanto attendibilmente stimabile.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è stato scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Si è quindi proceduto alla separazione dei valori riferibili alle aree di sedime rispetto al valore degli edifici.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	7.314.873
Saldo al 31/12/2024	7.323.101
Variazioni	-8.228

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immob. materiali	Immobilizz. materiali in corso e acconti	Totale immobilizzaz. materiali
Valore inizio esercizio						
Costo	3.285.618	39.186	1.443	4.030.155	26.858	7.383.260
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Fondo ammortam.	(53.071)	(1.887)	(367)	(4.834)		(60.159)
Svalutazioni						

Relazione di missione

Valore di bilancio	3.232.547	37.299	1.076	4.025.321	26.858	7.323.101
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisiz.	11.209	42.086		1.672		
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortam. dell'esercizio	(27.044)	(4.499)	(341)	(4.453)		(36.337)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	(15.835)	37.587	(341)	(2.781)	(26.858)	(8.228)
Valore di fine esercizio						
Costo	3.296.827	81.272	1.443	4.031.828		
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Fondo ammortam.	(80.115)	(6.386)	(708)	(9.288)		
Svalutazioni						
Valore di bilancio	3.216.712	74.886	735	4.022.540	0	7.314.873

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'ente

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione Attivo dello Stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro 311.449.

Rispetto al precedente esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 56.889.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

C I – RIMANENZE**Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio**

Relazione di missione

Le rimanenze sono costituite dai beni destinati alla vendita/esposizione o che concorrono alla loro produzione e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Qualora l'acquisizione dei beni avvenga a titolo gratuito o a valore simbolico le rimanenze sono iscritte al fair value, in quanto attendibilmente stimabile.

Acconti

Gli acconti rappresentano gli anticipi su forniture e sono iscritti al valore nominale.

C II – CREDITI**Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, la voce dell'attivo C.II "Crediti" ammonta ad euro 7.821.

Sono classificati nell'attivo circolante i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi.

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze, ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.II per un importo complessivo di euro 7.821

Saldo al 31/12/2025	7.821
Saldo al 31/12/2024	15.531
Variazioni	-7.710

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore 5 anni
Verso utenti e clienti	1.623	(1.623)	0	0	0	
Verso associati e fondatori	0	0	0	0	0	
Verso enti pubblici	5.000	(5.000)	0	0	0	
Verso soggetti privati per contributi	0	0	0	0	0	
Verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0	0	
Verso altri enti del terzo settore	0	0	0	0	0	
Verso imprese controllate	0	0	0	0	0	

Relazione di missione

Verso imprese collegate	0	0	0	0	0	
Tributari	7.700	(24)	7.676	7.676	0	
Da 5 per mille	0	0	0	0	0	
Imposte anticipate	0	0	0			
Verso altri	1.208	(1.063)	145	145	0	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	15.531	(7.710)	7.821	7.821	0	

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione della voce C.II.12) "Crediti verso altri"

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.12) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 145.

Crediti verso altri**Esigibili entro l'esercizio successivo**

Crediti v/altri (EE)	145
INAIL - credito (EE)	145
Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	145

Totale crediti verso altri **145**

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE**Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.IV.-"Disponibilità liquide" per euro 83.549, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Saldo al 31/12/2025	83.549
Saldo al 31/12/2024	25.955
Variazioni	57.594

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione attivo dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 162.

Relazione di missione

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Saldo al 31/12/2025	162
Saldo al 31/12/2024	202
Variazioni	-40

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce "Ratei e risconti attivi"

La composizione della voce "Ratei e risconti attivi" è dettagliata nel seguente prospetto:

Risconti attivi

	31/12/2025	31/12/2024
Risconti Attivi		
<i>risconti attivi</i>	162	202
Totale Risconti Attivi	162	202

PASSIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'ente si compone come segue:

- Fondo di dotazione dell'ente: consiste nel fondo di cui l'ente può disporre al momento della sua costituzione;
- Patrimonio vincolato: patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori;
- Patrimonio libero: costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve libere di altro genere;
- Avanzo/disavanzo d'esercizio: eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio come risultanti nel rendiconto gestionale.

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 7.307.485 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 3.346.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione avanzo / copertura disavanzo es.precedente	Altre variazioni			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	7.171.405						7.171.405
Patrimonio vincolato							

Relazione di missione

Riserve statutarie	(0)						(0)
Riserve vincolate per decisione organi istit.	(0)						(0)
Riserve vincolate destinate da terzi	(0)						(0)
Totale patrimonio vincolato	(0)						(0)
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	(0)						(0)
Altre riserve	118.216						132.729
Totale riserve	118.216						132.729
Riserva operaz. copertura flussi finanz. attesi	(0)						(0)
Avanzo/disavanzo esercizio	14.518					3.351	3.351
Totale patrimonio netto	7.304.139					7.307.485	7.307.485

Si rappresenta di seguito il dettaglio della voce Altre riserve:

	31/12/2025	31/12/2024
Riserve facoltative	111.609	97.091
<i>riserva facoltativa</i>	<i>111.609</i>	<i>97.091</i>
Altre riserve	21.123	21.123
<i>altre riserve varie</i>	<i>21.123</i>	<i>21.123</i>
Differenza di arrotondamento	-3	2
Totale altre riserve	132.729	118.216

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed

Relazione di missione

arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri sono iscritti prioritariamente nelle pertinenti voci di costo nel Rendiconto gestionale.

Nei casi in cui tale correlazione non è attuabile, gli accantonamenti sono iscritti alla voce "Accantonamenti per rischi ed oneri".

Fondi per trattamento di quiescenza ed obblighi simili

Trattasi di fondi a copertura di oneri di natura determinata ed esistenza certa, il cui importo da riconoscere alla cessazione del rapporto è funzione della durata del rapporto stesso e delle altre condizioni di maturazione previste dalle contrattazioni sottostanti.

La voce in esame (B.1) accoglie i fondi previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto ex art. 2120 C.C., nonché le indennità una tantum, quali ad esempio:

- fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa;
- fondi per premi di fedeltà riconosciuti ai dipendenti.

L'accantonamento annuale è comunque stato determinato in misura idonea a consentire un progressivo adeguamento del relativo fondo per renderlo congruo rispetto alla passività che sarà maturata alla cessazione del rapporto nei confronti di dipendenti o di altri soggetti, in applicazione di norme di legge diverse dall'articolo 2120 C.C., di contratti di lavoro, piani aziendali, ecc.

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce "Fondi per rischi e oneri".

Saldo al 31/12/2025	50.900
Saldo al 31/12/2024	47.385
Variazioni	3.515

	F.do Trattamento di quiescenza e obblighi simili	F.do per imposte, anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	47.385	0	0	47.385
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento	3.515			
Utilizzo				
Altre variazioni				
Totale variazioni	3.515	(0)	(0)	3.515
Valore di fine esercizio	50.900	0	0	50.900

Relazione di missione

DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella voce D della sezione "passivo" dello Stato patrimoniale per un importo complessivo di euro 69.526.

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore nominale sarebbe stata irrilevante, essendo i debiti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo.

Non è stata applicata l'attualizzazione dei debiti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i debiti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

I debiti verso fornitori sono stati iscritti al netto degli sconti commerciali e abbuoni.

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori (art. 2427, n. 19-bis C.C.)

La Fondazione non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci fondatori.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.9 "Crediti tributari".

Variazioni e scadenza dei debiti

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
V/banche	482	(482)	0	0	0	
v/altri finanziatori	0	(0)	0	0	0	
v/associati e fondatori per finanziamenti	0	(0)	0	0	0	
v/enti della stessa rete associativa	0	(0)	0	0	0	
Per erogazioni liberali condizionate	0	(0)	0	0	0	
Acconti	0	(0)	0	0	0	
v/fornitori	12.548	47.199	59.747	59.747	0	
v/imprese	0	(0)	0	0	0	

Relazione di missione

controllate e collegate						
Tributari	7.803	(1.356)	6.447	6.447	0	
v/istit. di previdenza e sicurezza sociale	2.438	894	3.332	3.332	0	
v/dipendenti e collaboratori	0	(0)	0	0	0	
Altri debiti	0	(0)	0	0	0	
Totale debiti	23.271	46.255	69.526	69.526	0	

Si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto richiesto al punto 6) dell'allegato C del D.M. 5.3.2020, si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella classe E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 198.573.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

Saldo al 31/12/2025	198.573
Saldo al 31/12/2024	203.068
Variazioni	-4.495

	Valore al 31/12/2025	Variazioni	Valore al 31/12/2024
Ratei passivi	6.379	1.841	4.538
Risconti passivi	192.194	-6.336	198.530
Aggi su prestiti	0	-0	0

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce "Ratei e risconti passivi"

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti.

Risconti passivi**31/12/2025****31/12/2024**

Relazione di missione

Risconti passivi

<i>risconti passivi contributi ricevuti</i>	192.194	198.530
Totale Risconti passivi	192.194	198.530

Ratei passivi

	31/12/2025	31/12/2024
Ratei Passivi		
<i>ratei passivi</i>	6.379	4.538
Totale Ratei Passivi	6.379	4.538

In particolare si segnala che la quota di decremento della voce "risconti passivi" è l'imputazione per competenza del contributo per il credito d'imposta ricevuto relativo ai lavori di ristrutturazione eseguiti per il bonus 110% sismabonus nell'anno precedente (2023), che viene rilasciata annualmente sulla base del periodo di ammortamento del bene immobile.

RENDICONTO GESTIONALE

Nella presente sezione della Relazione di missione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 compongono il Rendiconto gestionale.

Come previsto dal Modello B allegato al D.M. 5.03.2020, il Rendiconto risulta suddiviso in cinque sezioni, corrispondenti alla classificazione delle attività prevista dal CTS.

COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

In questa sezione sono rendicontate le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale cui all'art. 5 del CTS, previste dallo statuto.

La sezione evidenzia un modesto disavanzo di euro 8.664.

In dettaglio, le attività iniziative/progetti rendicontate nella sezione sono:

- Prosecuzione Attività AMIR, incontri formazione e visite
- Prosecuzione della digitalizzazione con fondi PNRR dei manoscritti, dei ritagli di giornale del Fondo Papini, dei libri futuristi di proprietà regionale
- Prosecuzione inventariazione e catalogazione del Fondo Venturoli grazie a SDIAF
- catalogazione SBN biblioteca Conti
- Conclusione del lavoro di riordino e catalogazione del Fondo Millet, con contributo del MIC
- Conclusione del progetto Museo Diffuso e sua presentazione
- Importante integrazione del Fondo Papini, con l'integrazione degli epistolari familiari
- Pubblicazioni dedicate alla Biblioteca di Primo Conti e all'Archivio Venturoli
- Premio di poesia Carlo Betocchi
- Premio di Narrativa Under 40
- Prosecuzione del progetto sperimentale bambini "Ve li raccontiamo noi! I musei visti dai più piccoli"
- Corsi per malati di Alzheimer
- Presentazioni libri e ciclo di Conferenze "I nuovi poeti del Futurismo 100 anni dopo 1925-2025"
- Conclusione dei lavori per l'installazione dell'ascensore

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, si attestano a euro 387.516, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 49.257

Relazione di missione

Saldo al 31/12/2025	387.516
Saldo al 31/12/2024	338.259
Variazioni	49.257

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri da attività di interesse generale di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 396.180 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 88.567

Saldo al 31/12/2025	396.180
Saldo al 31/12/2024	307.613
Variazioni	88.567

COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

La sezione espone le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art.6 del CTS, previste dallo statuto.

L'avanzo di gestione della presente sezione, pari a euro 1.457, è utilizzato, in una prospettiva di autofinanziamento, per il perseguimento del fine istituzionale

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

I ricavi, rendite e proventi da attività diverse di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, ammontano a euro 7.163 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 4.729

Saldo al 31/12/2025	7.163
Saldo al 31/12/2024	2.434
Variazioni	4.729

Costi e oneri da attività diverse

I costi e oneri da attività diverse di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, ammontano a euro 5.706 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 2.067.

Saldo al 31/12/2025	5.706
Saldo al 31/12/2024	3.639
Variazioni	2.067

COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Nella sezione D del Rendiconto gestionale sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi di reddito connessi con l'attività finanziaria dell'ente, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi, nonché dalla gestione del patrimonio immobiliare.

La sezione evidenzia un avanzo di euro 14.240.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Relazione di missione

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2025, i ricavi, rendite, proventi da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 14.400, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -156.

Saldo al 31/12/2025	14.400
Saldo al 31/12/2024	14.556
Variazioni	-156

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2025, i costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 160, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -22.801

Saldo al 31/12/2025	160
Saldo al 31/12/2024	22.961
Variazioni	-22.801

COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

La sezione, residuale rispetto alle altre aree del rendiconto, accoglie componenti positive e negative relative a servizi che hanno natura di supporto rispetto all'attività principale o i costi che non è possibile ripartire tra le altre aree del rendiconto in base ad un criterio oggettivo.

Costi e oneri di supporto generale

Nel complesso, i costi ed oneri di supporto generale di competenza dell'esercizio chiuso 31/12/2025, ammontano a euro 0 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -196

Saldo al 31/12/2025	0
Saldo al 31/12/2024	196
Variazioni	-196

IMPOSTE

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione sia della fiscalità "corrente", calcolata secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento, sia della fiscalità "differita".

Imposte	3.682
IRES	2.054
IRAP	1.628

ALTRE INFORMAZIONI

Nella presente sezione della Relazione di missione si forniscono informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale e le ulteriori informazioni richieste dal CTS.

Relazione di missione

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

In ottemperanza a quanto richiesto al punto 12) del Modello C allegato al D.M. 5.03.2020, si riporta un elenco delle erogazioni liberali ricevute.

Euro 10.657,00 erogazioni liberali di contributi per attività di didattica e laboratori artistici

**NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE E
NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 comma 1 che svolgono la loro attività in modo non occasionale sono evidenziati nel seguente prospetto:

	Numero medio	Numero
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati	2	2
Operai		
Altri dipendenti		
Totale dipendenti	2	
Volontari	3	

*

Ai soci volontari non è stato erogato alcun compenso di tipo forfettario.

I volontari operativi sono assicurati contro gli infortuni, mediante contratto assicurativo stipulato con la compagnia assicurativa ZURIGO ASSICURAZIONI

**COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO
E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE**

Le cariche sociali sono svolte in modo gratuito e quindi per l'esercizio in esame non sono stati deliberati ed erogati compensi.

I compensi spettanti al Sindaco Unico quale organo di controllo nel corso dell'esercizio in commento risultano dal seguente prospetto.

Ai sensi dell'art. 8 CTS, i compensi sono in ogni caso proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze e comunque non superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni.

	31/12/2025
Organo esecutivo	0
Organo di controllo	€ 1.000,00
Soggetto incaricato della revisione legale	0

Si dà atto che è istituito l'organo di controllo, in quanto l'ente ha superato, per due esercizi consecutivi, due dei limiti

Relazione di missione

indicati all'art. 30 del CTS.

Allo stesso modo, l'ente non è soggetto a revisione legale dei conti, in quanto non ha superato, per due esercizi consecutivi, due dei limiti indicati all'art. 31 del CTS.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori (e/o sindaci).

ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sono in essere operazioni che comportano patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'articolo 10 del CTS.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Si evidenzia che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio ed alla tutela degli interessi dell'ente, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO

Sulla base di quanto esposto, si propone di destinare l'Avanzo d'esercizio, ammontante a complessivi euro 3.351, alla riserva utili/avanzo esercizi precedenti

DESCRIZIONE E RENDICONTO SPECIFICO DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

L'Ente non ha effettuato manifestazioni finalizzate alla raccolta fondi.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nell'esercizio oggetto della presente relazione l'ente ha continuato a svolgere la propria attività, mantenendo una situazione economica di sostanziale equilibrio, realizzando un avanzo/disavanzo d'esercizio pari a 14.518.

La Fondazione ha svolto le attività di interesse generale, nel rispetto delle finalità previste dallo statuto, operando nelle seguenti modalità.

Relazione di missione

**EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
E PREVISIONE DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI**

Si prevede anche per l'esercizio successivo un avanzo, seppur modesto, di bilancio complessivo, grazie a tutte le attività di programmazione, e non ultimo anche per il supporto, seppur marginale, dell'attività della gestione patrimoniale. L'equilibrio di natura finanziaria è di fatto sostenibile. La continuità dell'Ente Fondazione Primo Conti è pertanto garantita anche in futuro.

INDICAZIONE DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

L'associazione ha svolto le attività di interesse generale, nel rispetto delle finalità previste dallo statuto, operando nelle seguenti modalità.

Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Il quadro complessivo delle attività svolte dalla Fondazione Primo Conti nel 2025, anche in collaborazione con altre istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio nazionale, evidenzia il notevole sviluppo dei settori di promozione e diffusione della cultura nei quali la Fondazione stessa opera e la significativa funzione svolta nel campo dell'educazione e della formazione dei giovani, anche attraverso stage, tirocini, laboratori didattici. La finalità è stata quella di mantenere costanti l'attenzione e l'interesse sui valori etici e civili che sottostanno alla nostra società. In particolare si segnala l'impegno particolare richiesto durante il 2025 a tutte le componenti della Fondazione, dal Consiglio di Amministrazione al Sindaco Unico, dal Comitato scientifico al personale strutturato e ai collaboratori. Nella fattispecie durante il 2025 la Fondazione è stata fortemente impegnata nel concludere, a seguito dell'autorizzazione della Soprintendenza, i lavori per installare l'ascensore tra piano terra e il primo piano, sempre con il fine di abbattere le barriere architettoniche, come già avvenuto nel 2024 con la realizzazione ex novo o l'adeguamento di tutti i servizi igienici della villa. Parallelamente la Fondazione ha ottenuto l'autorizzazione della Soprintendenza per intervenire sui solai del primo piano al fine di operare per il loro restauro e consolidamento. Questi lavori, iniziati a fine 2025 saranno conclusi nel corso del 2026.

Proseguo del progetto, nell'ambito del PNRR (Regione Toscana), per la digitalizzazione dei manoscritti e dei ritagli del Fondo Papini, dei libri futuristi di proprietà regionale. Il lavoro, avviato nel 2024, sarà concluso nel giugno 2026. Prosecuzione dei progetti promossi dalla rete SDIAF del Comune di Firenze, con progressiva informatizzazione di alcuni dei Fondi conservati. Aggiornamento annuale del database integrato ECAS, che ha previsto la migrazione dell'attuale patrimonio informativo schedato con adeguamento allo standard descrittivo delle ISAD (G), utilizzando un applicativo aggiornato che ne garantisca il pieno rispetto con implementazione dell'Opac dell'Archivio della Fondazione. Progetto Amir (Accoglienza Musei inclusione e relazione) con coordinamento di Stazione Utopia. Prosecuzione della catalogazione in SBN della biblioteca di Primo Conti, grazie a contributo MIC. Prosecuzione della catalogazione del Fondo Venturoli, conclusione della catalogazione del Fondo Millet. Adesione al Progetto Musei Toscani per l'Alzheimer. Adesione al Progetto "Distretto Biologico di Fiesole", Sviluppo Agricolo e Rurale, con adesione al Comitato promotore che vede coinvolte molte realtà presenti su territorio fiesolano. Adesione al circuito Florence Card, Comune di Firenze. Conclusione e presentazione del progetto, in collaborazione con il Comune di Fiesole, "Museo diffuso". Ciclo di laboratori per bambini/ragazzi di età compresa tra 6 e 14 anni. Organizzazione di Centri estivi, anche in collaborazione con il Comune di Fiesole.

Sono proseguite l'attività di ricerca, quella della inventariazione informatica dell'archivio e della biblioteca, aperta al pubblico nel rispetto delle normative vigenti, e del riordino e dell'inventariazione dell'archivio, in stretto rapporto con la Soprintendenza archivistica e bibliografica. Incremento del patrimonio, attraverso donazioni di documenti privati afferenti agli scopi statutari della Fondazione stessa (es. Corrispondenze familiari di Giovanni Papini, annesse ora al Fondo dello scrittore). Tra le altre iniziative: prosecuzione della collaborazione con il Comitato per Edizione Nazionale delle Opere di Ardengo Soffici; presentazione dell'istanza per l'Edizione nazionale delle opere di Giovanni Papini; partecipazione alla giornata di studio "Percorsi Culturali Fiesolani: Incontro con il mondo della cultura"; partecipazione al ciclo Maestri di Spadolini con relazione su Giovanni Papini, nell'ambito delle Celebrazioni per il Centenario della nascita di Giovanni Spadolini; pubblicazione del carteggio tra Giorgio Caproni e Marcello Venturoli; pubblicazione del

Relazione di missione

catalogo a stampa della Biblioteca personale di Primo Conti; collaborazione al Premio di poesia Carlo Betocchi e al Premio letterario Under 40. In ambito espositivo, si segnalano i prestiti per le mostre "Osvaldo Peruzzi. Splendore geometrico futurista", Livorno, Fondazione Livorno, Piazza Grande, 25 ottobre 2024-23 febbraio 2025; "Il Tempo del Futurismo", Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna, 2 dicembre 2024-28 febbraio 2025; "L'immagine dell'empresente. Fosco Maraini. Una Retrospettiva", Lugano, Fondazione Culture e Musei, 7 giugno 2024-19 gennaio 2025. Si segnala infine, nell'ambito del verde, la prosecuzione dell'importante lavoro di ripulitura, piantumazione, organizzazione del giardino attorno alla villa e il monitoraggio dello stato di salute delle piante a dimora nell'area di proprietà della Fondazione.

CONTRIBUTO DELLE ATTIVITA' DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E INDICAZIONE DEL LORO CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE

Nel corso dell'esercizio in esame sono state svolte, in via secondaria e strumentale, attività diverse, di cui all'art.6 del CTS le quali hanno contribuito al perseguimento della missione dell'ente.

Ai sensi dell'art.13 c. 6 CTS e del regolamento di cui al DM MLPS n.107 del 19.5.2021, l'organo di gestione certifica che tali attività diverse sono state svolte secondo le previsioni statutarie e sono strumentali rispetto all'attività di interesse generale.

La secondarietà delle stesse è attestata dal fatto che i relativi ricavi non sono superiori al 30% delle entrate complessive dell'ente.

Luogo e data

FIESOLE, 21/04/2026

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il presidente MANGHETTI GLORIA